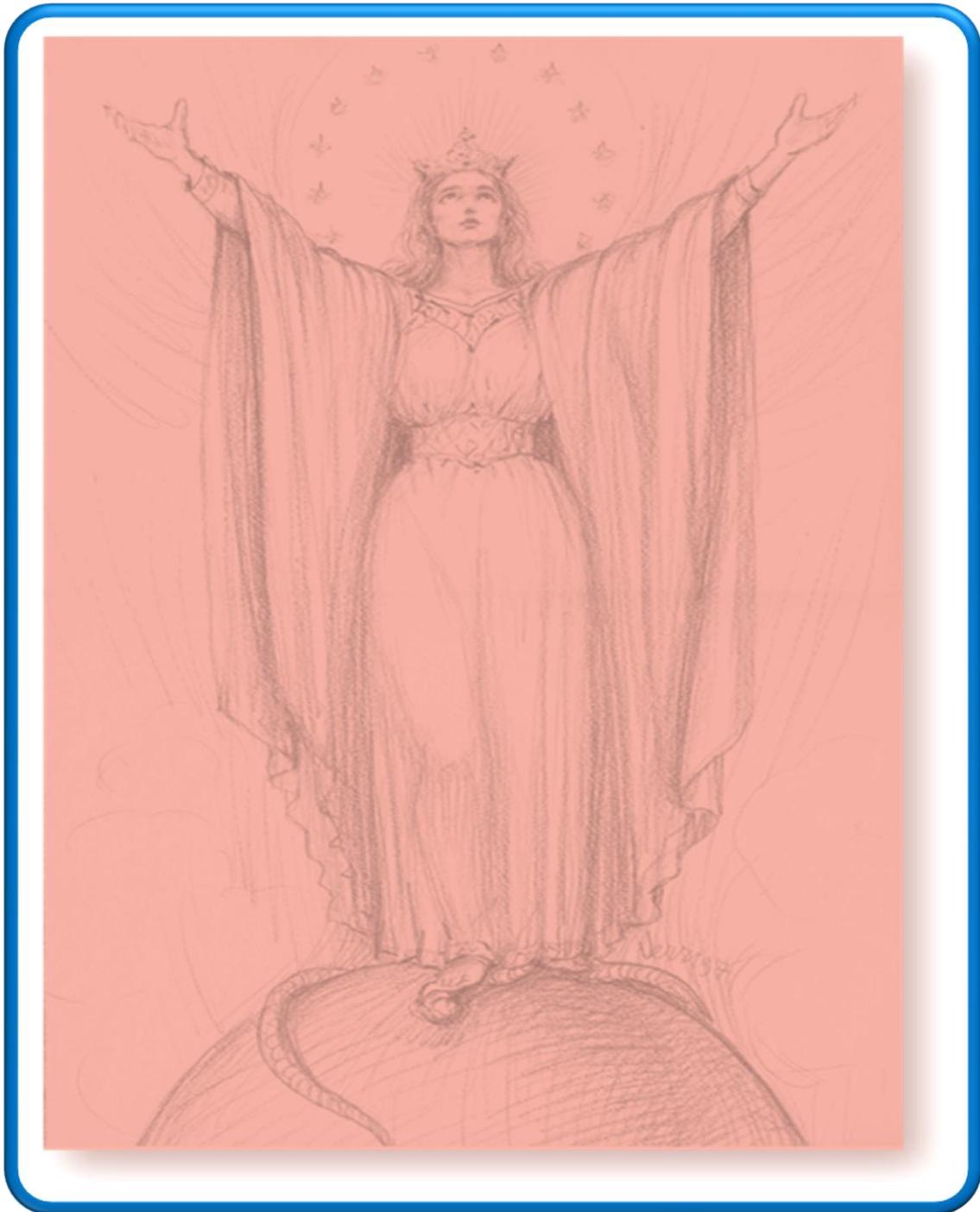


Associazione Privata di Fedeli
Opera Corona del Cuore Immacolato di Maria SS.



In dodici stelle il perché dell'amore a Maria
Dodicesima stella:
Incoronata di fulgida gloria,
MARIA

Scritti di Anna Maria Ossi

Corso di Esercizi spirituali

2-3-4 ottobre 2020

a Somasca di Vercurago - S. Gerolamo Emiliani

PRO MANUSCRIPTO

A norma del decreto della S. Congregazione della Fede (Atti della santa Sede 58/16 del 29/12/1966) già approvato da Papa Paolo VI il 14/10/1966.

PRESENTAZIONE

Giunti al termine del nostro affettuoso pellegrinaggio ideale, finalizzato alla conoscenza dei privilegi di cui è coronata la nostra dolcissima Madre Maria, ci chiediamo: la Chiesa, madre e maestra come ci presenta Maria Santissima?

Ed ancora: questa "mariologia rivelata" è conforme a quella della Chiesa?

Il Concilio Vaticano II così afferma: "L'Immacolata Vergine, preservata immune da ogni macchia di colpa originale, finito il corso della sua vita terrena, fu assunta alla celeste gloria in anima e corpo e dal Signore esaltata quale Regina dell'universo, perchè fosse più pienamente conformata col Figlio suo, Signore dei dominanti e vincitore del peccato e della morte" (L.G. 8).

E' una bella sintesi di Mariologia inclusiva dei dogmi mariani che la Chiesa ci propone a credere.

La nostra "mariologia rivelata", ampiamente sviluppata nelle "dodici stelle" non solo è conforme al Magistero della Chiesa, ma lo arricchisce con elogi ed espressioni di lode, di ammirazione per la Madre di Dio che difficilmente si trovano nei documenti del Magistero e negli scritti dei santi e dei mistici.

L'affermazione che è il titolo del quinto capitolo del presente testo, è sintesi felice di tutti i privilegi mariani:

"Regale è la tua maternità, materna la tua regalità".

Maternità e regalità sono inseparabili e devono essere ben presenti nella nostra preghiera e nella vita quotidiana.

Questa indispensabilità è messa in luce da S. Paolo VI nella "Marialis Cultus" (= il Culto mariano, n. 6) con queste parole: *"Sì contempla Colei che assisa accanto al Re dei secoli, splende come Regina e intercede come Madre"*.

Alimentiamo la nostra sostanziosa vita mariana con frequenti meditazioni, contemplanti ed oranti di queste preziose parole a noi donate per essere a nostra volta marianite e giovanniti degni di questo nome, piccoli ma convinti apostoli di Maria SS. nostra Madre e Regina.

Padre Gianfranco Verrì

Valbrembo 17 febbraio 2020

1. Maria, fanciulla che il dolore della crocifissione ha reso donna!

21/2/2001

Maria SS., dolce, cara, vergine fanciulla che il dolore della crocifissione ha reso donna¹ per essere proiezione e protezione della vita nella Chiesa e per la Chiesa, quale Corpo Mistico del Capo già glorioso, Gesù Cristo.

Assunta dal più alto grado della forza celeste, risplendi al centro del Cuore divino per essere coronata dalla gloria stessa di Dio, tuttora umile per proiettare sull'umanità l'importanza dell'umiltà, in netta contrapposizione alla superbia che si è coronata di gironi infernali.²

Ora appari così, Maria SS., quale splendente e purissima gemma immersa ed innalzata su di un mare di brillanti, quali sono gli angeli e i martiri ed i santi, or tutta luce intorno a te per l'immacolatezza del tuo Cuore.

In te e per te, i meriti di Gesù Cristo hanno realizzato la coronazione di gloria dei giusti in attesa³ e di tutti coloro che in questa valle di lacrime, con fedeltà e amore, attendono di essere ornati della tua corona gloriosa.

In tale fervorosa attesa, il rovelo ardente⁴, che via via ha infiammato ogni cuore, diviene enunciatore di verità e

¹ cfr. Gv. 19,26 - [26] *Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: "Donna, ecco il tuo figlio!"*.

² "gironi infernali"; cfr. La Divina Commedia di Dante Alighieri

³ cfr. Pro. 10,28 - "L'attesa dei giusti è gioia". - [28] *L'attesa dei giusti finirà in gioia, ma la speranza degli empi svanirà.*

⁴ cfr. Es. 3,2 - [2] *L'angelo del Signore gli apparve in una fiamma di fuoco in mezzo a un rovelo. Egli guardò ed ecco: il rovelo ardeva nel fuoco, ma quel rovelo non si consumava.*

grazia, nonché manifestazione degna del tuo e nostro amato Signore.

La tua regalità, Maria SS., è potenza presso Dio per la tua intercessione di numerosissime grazie che santamente giungono a coronare di materna delizia il cuore umano.

Tutto il creato già gode del tuo essere essenza d'ogni sua bellezza, ma ancora geme⁵ di non essere ancora culla al Corpo Mistico, rinnovato e santo per il quale Gesù è morto e risorto.

Conduci tu, o regale immacolatezza, le genti a convertirsi al santo altare ove tu presiedi madre e maestra, perché ognuno riconosca che la Chiesa di Gesù Cristo è apice della perfezione nella verità.

La tua coronazione gloriosa, Maria SS., è documento al mondo del tuo essere vittoriosa nel silenzio e con amore.

Accompagnaci nell'aspra salita al monte santo, perché tutte le anime si lascino trasfigurare dalla fiamma del rovelo ardente in un coinvolgimento d'amore e di gloria senza fine.

Maria, le perle delle nostre lacrime ed i rubini del nostro amore intessono il manto regale di Gesù e tuo, per la grazia del candore e dell'amore che già corona di gloria il nostro cuore.

⁵ cfr. Rm. 8,22 - [22] *Sappiamo bene infatti che tutta la creazione geme e soffre fino ad oggi nelle doglie del parto.*

2. I tuoi figli ti salutano Regina della pace

11/9/2013

La perfezione umana è stata messa a fuoco dalla sapienza divina di Gesù.

Seguire le sue orme⁶ è gioia e grazia di sentirsi veramente figli tuoi, o Maria.

Le sofferenze da Lui sopportate sono indicibili, eppure considerabili⁷ per dimostrargli la nostra vera fede ed amore.

Tu, o Maria, sei l'immagine vivente ed esempio splendido della perfezione cristiana.

L'accoglierti, il pregarti, l'ascoltarti è poter cogliere la vera felicità del cuore.

Da te nasce il desiderio dell'autentica missionarietà, dell'ecclesialità e della regalità.

Da ciò le grazie, la provvidenza e l'onore d'essere figli tuoi germogliano e maturano l'animo umano, quale buon grano⁸ per i granai del cielo.

Inimmaginabile è il Trionfo del tuo Cuore Immacolato tra angeli e santi che ti acclamano Regina.

Inesprimibile è la tua materna commozione di fronte all'innumerevole schiera dei martiri che sul tuo esempio tanto hanno sofferto per la fede.

Tu, Regina dei martiri⁹, sei per loro e per noi splendido esempio della gloria che ci attende.

⁶ Si noti la correlazione: sequela di Cristo - vera devozione filiale a Maria

⁷ Molto preziosa è la meditazione sulla Passione e morte di Cristo pur sapendo di non riuscire a comprenderne la profondità.

⁸ cfr. Lc. 3.17 - [17] *Egli ha in mano il ventilabro per ripulire la sua aia e per raccogliere il frumento nel granaio; ma la pula, la brucerà con fuoco inestinguibile*".

L'orrore del male giunge al suo culmine nella strage degli innocenti¹⁰, che a tutt'oggi vengono mietuti a causa di persecuzioni e guerre che infestano il mondo per l'egoismo umano.

Anche i confessori della fede riconoscono in te la loro fulgida Regina, così pure le vergini prudenti¹¹ ti esaltano quale Vergine delle vergini e Regina bellissima.

Tu, concepita senza peccato, sei Regina dal Cuore Immacolato.

Il S. Rosario è vero rosario ai tuoi piedi fiorito¹², che ci fa sollevare lo sguardo a contemplare il tuo essere Regina del S. Rosario¹³.

Tutti i profeti della storia hanno illuminato le genti sulla tua umiltà e regalità che ha offerto al mondo il Redentore.

Giustamente, dunque, hai meritato d'essere salutata Regina dei profeti¹⁴.

La tua regalità inoltre abbraccia gli apostoli¹⁵ di tutti i tempi, ad iniziare dai dodici scelti da Gesù.

⁹ "Regina dei martiri" cfr. Litanie lauretane. E' naturale la citazione delle litanie relative alla "regalità di Maria" nel testo che stiamo esaminando.

¹⁰ cfr. Mt. 2,16-18 - [16] *Erode, accortosi che i Magi si erano presi gioco di lui, s'infuriò e mandò ad uccidere tutti i bambini di Betlemme e del suo territorio dai due anni in giù, corrispondenti al tempo su cui era stato informato dai Magi. [17] Allora si adempì quel che era stato detto per mezzo del profeta Geremia: [18] Un grido è stato udito in Rama, un pianto e un lamento grande; Rachele piange i suoi figli e non vuole essere consolata, perché non sono più.*

¹¹ cfr. Mt. 25,1s. [1] *Il regno dei cieli è simile a dieci vergini che, prese le loro lampade, uscirono incontro allo sposo. [2] Cinque di esse erano stolte e cinque sagge; [3] le stolte presero le lampade, ma non presero con sé olio; [4] le sagge invece, insieme alle lampade, presero anche dell'olio in piccoli vasi.*

¹² Due rose giallo-oro furono viste da Bernardette sui piedi della SS. Vergine a lei apparsa a Lourdes.

¹³ cfr. Litanie lauretane;

¹⁴ cfr. Litanie lauretane;

In te, o Maria, la famiglia umana riconosce ed ammira le sublimi virtù della donna, quale sposa, madre e regina del focolare domestico.

I tuoi figli ti salutano Regina della pace¹⁶ e portano in cuore la speranza, anzi la certezza che la sospirata pace fiorirà grazie a te nell'Era Nuova dell'umanità, attuandosi così la tua predizione del 1917 a Fatima.

La santificazione dei cuori è capolavoro del tuo essere Sposa dello Spirito Santo, artefice divino d'ogni operazione santificante.

La genesi procreativa della pace è frutto della tua costante intercessione nel raccomandare a noi, attuali "servitori di Cana": "Fate tutto ciò che Gesù vi dirà"¹⁷:

Poter godere la certezza della pace è vivere con te, Maria, la gioia del cielo ancor sulla terra.

Ovunque i cori umani di lode si uniranno ai cori celesti per un'apoteosi di gloria a tuo onore; si attuerà finalmente il sospirato trionfo del tuo Cuore Immacolato.

Bello sarà circoscrivere il mondo tenendoci per mano come bimbi gioiosi in girotondo.

La pace e la gioia da tutti sospirate fioriranno finalmente nel tuo giardino in terra, o dolce e soave Regina dell'umanità rinnovata e santa.

¹⁵ cfr. Litanie lauretane;

¹⁶ cfr. Litanie lauretane;

¹⁷ cfr. Gv. 2,5 - [5] *La madre dice ai servi: "Fate quello che vi dirà"*.

3. Le tue virtù sono i tuoi monili, Maria, Sposa di Dio

18/9/2013

L'arte d'amare è coronazione splendida della tua materna sapienza che vince ogni male.

L'ora veneranda della tua glorificazione accerta al cielo la stella più grande e più bella.

Il tuo amato Cuore sorge dal nulla per profumare l'universo, reso candido dalla tua purezza.

Solo in te il cielo e la terra si baciano¹⁸ per rendere culminante di gioia ogni anima che ti onora.

La grazia e la gioia della santità è scala santa perché giunga a Gesù l'elevazione divina di ogni cuore.

Al tuo Immacolato Cuore si deve la conoscenza dello Spirito Santo, perché i nostri cuori si innovino secondo il tuo stesso splendore.

La vita umana ha in te l'esempio più significativo d'ogni bellezza, virtù e gloria.

L'onorabilità della tua grazia conduce le anime a conservare l'eterna giovinezza.

La tua unicità dei sentimenti varca la soglia dell'infinito pur di incontrare in te la Madre, la sorella, la sposa.

Fulgida realtà la tua coronazione, che ti nomina Regina del cielo e della terra.

¹⁸ "Solo in te ... Stupenda affermazione che mette in luce come la divina predilezione per Maria si accorda perfettamente con la venerazione di tutte le generazioni. Cfr. Lc. 1,48 - [48] perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

I cori angelici annunciano alla terra la tua unicità d'essere Madre di Gesù, vera via, vita ed amore.

Il tuo essere Regina degli angeli¹⁹ dona ad ogni anima che nasce la stupefacente realtà dell'angelo custode²⁰.

Le anime tutte santificano la loro vita pregando, riconoscendoti ed amandoti col S. Rosario.

Il S. Rosario che tu raccomandi è poter capire il valore divino della vita umana.

Beati i cuori che sanno inoltrarsi nel mistero dell'Amore Divino da te nato ed adorato, Gesù, vero Dio e vero uomo.

La conoscenza di Dio è frutto benedetto del tuo sapiente seno.

Tu pervadi i cuori con i tuoi silenzi; Gesù pervade i cuori con la Parola.

Il fluire delle acque purifica le anime nel tuo essere benedizione costante secondo la perfetta Volontà di Dio.

Essa ha programmato per tutte le anime il bene supremo della salvezza²¹.

L'umanità tutta ha il dovere di riconoscerti Madre benedetta tra tutte le madri, bellezza sovrana tra tutte le donne.

La nascita di Gesù ti ha già concesso di schiacciare il capo²² al male, nell'unità feconda di ogni tuo figlio.

¹⁹ cfr. Litanie lauretane

²⁰ Allo stupore per tanto dovrebbe corrispondere in ciascuno la riconoscenza.

²¹ cfr. 1Tim. 2,4 - [4] *il quale vuole che tutti gli uomini siano salvati e arrivino alla conoscenza della verità.*

²² cfr. Gn. 3,15 - [15] *Io porrò inimicizia tra te e la donna, tra la tua stirpe e la sua stirpe: questa ti schiaccerà la testa e tu le insidierai il calcagno".*

La tua coronazione sublima ogni vita umana che condivide, nella gloria, la tua stessa gloria.

D'oro è il tuo manto e la tua corona che ti fa risplendere come sole all'aurora.

Le virtù sono i tuoi monili che ti adornano quale Sposa di Dio stesso, che ti ha scelta: la più bella fra tutte le belle²³.

L'umanità riconoscente è felice d'essere popolo da te governato perché da Dio sia benedetto.

Il tuo amore è fecondità che elargisce al cielo anime sante.

²³ cfr. Ct. 1,8;5,9 - [8] *Se non lo sai, o bellissima tra le donne, segui le orme del gregge e mena a pascolare le tue caprette presso le dimore dei pastori.*

[9] *Che ha il tuo diletto di diverso da un altro, o tu, la più bella fra le donne? Che ha il tuo diletto di diverso da un altro, perché così ci scongiuri?*

4. L'umanità tutta costantemente ti proclama "beata"

22/9/2013

Solo il paradiso poté coronare di fulgida gloria il tuo capo ed il tuo Cuore Immacolato.

La "Sede della sapienza"²⁴ non poteva avere che l'alta posizione assegnatale dalla Trinità Divina per la sua dignità di Madre di Dio.

Sapessero i cristiani stessi meditare, riconoscere ed amare la verità che tu hai donato loro!

La libera scelta umana non può ignorare il valore della scelta divina e tantomeno sottovalutarla con ignobili comportamenti.

L'estensione del tuo comando regale, o Maria, è il cielo stesso per la protezione e la difesa di tutti i figli tuoi, minacciati dal male mentitore.

La valorizzazione della tua incoronazione non può e non deve essere trascurata a causa dell'ignoranza e dell'indifferenza umana.

Il Padre e lo Spirito Santo non possono essere ignorati per ciò che Gesù ha insegnato e compiuto per il bene dell'umanità.

Triste è considerare che il male da duemila anni blocca le coscienze di fronte al meraviglioso disegno divino, splendidamente attuato dal Figlio con la redenzione.

²⁴ "Sede della sapienza"; cfr. Litanie lauretane

La tua coronazione ha posto il trinitario suggello a tale mirabile azione, esaltando il tuo sublime ruolo di donna, sposa, sorella e Madre di Dio e dell'umanità.

Sublime è la gloria divina che ti sovrasta per il tuo manifestare visibilmente le grandi opere di Dio, di cui sei eccelsa testimone.

In te è la lampada accesa posta sul mondo per far luce a tutti i tuoi figli.

Magnifica è la tua restaurazione della dignità della donna, sciupata dalla colpa originale.

Molte furono le donne virtuose ed eroiche²⁵ dell'Antico Testamento, tuttora dalla Chiesa onorate.

Ancor più numerose sono le donne sante della Nuova ed Eterna Alleanza che rifulgono del divino splendore di Cristo, sposo crocifisso e risorto.

Tu, Maria, Regina di tutti i santi²⁶ e le sante, rifulgi Stella di prima grandezza ed orienti l'umanità intera verso il porto sperato.

La salvezza è il frutto benedetto della tua partecipazione all'opera redentiva di Gesù, quale corredentrica²⁷ del genere umano.

²⁵ eccone un breve elenco: Giuditta, Ester, Rut, progenitrice di Davide, Anna, Madre di Samuele; la madre di sette figli martiri, al tempo dei Maccabei.

²⁶ Si noti la distinzione "santi e sante", di cui Maria SS. è Regina. Anche qui sono citate le Litanie lauretane.

²⁷ In questi giorni - dicembre 2019 - si è riaccesa la discussione teologica su Maria Corredentrica. C'è una corrente favorevole ad una definizione dogmatica che qualifichi unitariamente tre attributi mariani: Avvocata, Mediatrice, Corredentrica. La corrente opposta è contraria a questa definizione ritenendola non necessaria, nè opportuna.

La sequenza operativa delle tue meraviglie illumina di speranza le anime rendendoti Pastora del gregge santo di Dio.

Ogni invocazione litanica evidenzia l'infinita gamma di pregi, virtù, perfezioni regali, materne, sponsali che si traducono in grazie e favori celesti a vantaggio dei tuoi figli sofferenti.

La tua gloria, Maria, rifulge della luce del sole, delle stelle, della luna²⁸ per una regalità senza confini.

In te la bellezza è totale per la perfezione della tua anima e del tuo corpo, del tuo essere candida colomba nella fenditura della roccia²⁹, Cristo, tuo Figlio.

Tu, o Maria, sei da Dio Uno e Trino fulgidamente incoronata come dall'umanità tutta sei costantemente proclamata "Beata"³⁰.

²⁸ Come già in Ap. 12,1 anche qui gli astri, i corpi celesti che splendono nei cieli rendono onore alla loro Regina. Nelle antifone mariane è salutata "Ave Regina dei cieli", "Regina del cielo rallegrati...", "Ave stella del mare"... -

[1] *Nel cielo apparve poi un segno grandioso: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e sul suo capo una corona di dodici stelle.*

²⁹ cfr. Ct. 2,14 - [14] *O mia colomba, che stai nelle fenditure della roccia, nei nascondigli dei dirupi, mostrami il tuo viso, fammi sentire la tua voce, perché la tua voce è soave, il tuo viso è leggiadro.*

³⁰ cfr. Lc. 1,48 - [48] *perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.*

5. Regale è la tua maternità, materna la tua regalità

23/9/2013

La S. Volontà di Dio in te, o Maria, ha realizzato la componente primaria della meraviglia della creazione umana.

La perfetta sapienza, con il tuo perfetto “sì”³¹, ha reso noto all’umanità tutta la ragione del tuo fulgore regale per la nascita del Salvatore, Gesù.

Per Gesù nacquero le virtù, la Chiesa quale depositaria delle stesse e l’infinita grazia di poterne godere i benefici per l’eternità.

Se tanto poté un “sì” umano, quanto potrà il “sì” di tutta l’umanità?

In te, o Maria, si è realizzato il principio ed il fine dell’amore, che ben evidenzia il valore della vita eterna.

L’assurgere a tanto divino mistero per ogni anima è conoscenza infinita e vivere la vera vita.

Il tuo essere Madre delle genti è realtà di infinito amore e splendore che ti ha resa Regina da Dio incoronata

L’amore è vita e Gesù è la sorgente ed il premio della stessa.

L’essere figli di Dio è merito del tuo aver consentito a Dio la totale fecondità del genere umano, che non mancherà certo di proclamarti “beata”³².

³¹ cfr. Lc. 1,38 - [38] Allora Maria disse: "Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto". E l'angelo partì da lei.

³² cfr. Lc. 1,48 - [48] perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Il tuo esempio di dedizione ed amore all'umanità renda coerente ogni cuore di donna, che nella maternità realizza la sua vocazione primaria.

Il tuo essere Regina della pace³³ è certezza per ogni anima che nella prova ti supplica ed a te si affida.

Innumerevoli famiglie disorientate dal male, anelano alla pace che solo in te ed in Gesù, con un cammino di grazia possono ritrovare, o amabile Regina della famiglia³⁴.

Il tuo essere Regina del S. Rosario³⁵ offre alle famiglie il prezioso sussidio della preghiera, che riconcilia e ricompone l'unità della famiglia stessa.

Il tuo essere Regina Immacolata evidenzia il tuo candore di giglio, che si erge sul fango della depravazione diabolica.

Tu, Regina di tutti i santi³⁶, rifulgi quale Rosa mistica³⁷, a sua volta regina di tutti i fiori.

Il tuo essere Regina dei confessori della fede³⁸ riconosce ed esalta il pregio incomparabile della fede teologale, a sua volta regina delle virtù.

Tu, Regina delle vergini³⁹, splendi con la lampada accesa dal fuoco del tuo immenso amore sponsale.

³³ cfr: Litanie lauretane;

³⁴ "Regina della famiglia" è stata inserita di recente nelle Litanie lauretane.

³⁵ cfr. Litanie lauretane

³⁶ cfr. Litanie lauretane

³⁷ cfr. Litanie lauretane

³⁸ cfr. Litanie lauretane

³⁹ cfr. Litanie lauretane

Il tuo essere Regina dei martiri⁴⁰ evidenzia la virtù teologale della speranza, risorsa decisiva del coraggio con cui essi hanno affrontato il loro martirio.

Tu, Regina degli apostoli⁴¹, sei stata per loro maestra di vita, modello di apostolato, animatrice missionaria, conforto dei sofferenti⁴², sostegno dei giusti, rifugio dei peccatori⁴³.

Il tuo essere Regina dei profeti⁴⁴ esalta il valore dei carismi di cui lo Spirito Santo ti ha colmata.

Tu, Regina dei patriarchi⁴⁵, hai avvalorato la loro missione preparatoria del Messia che tu hai donato ad Israele ed al mondo.

Infinite schiere angeliche ti onorano quale loro incomparabile Regina⁴⁶, per tutti i secoli dei secoli.

⁴⁰ cfr. Litanie lauretane

⁴¹ cfr. Litanie lauretane; si notino le altre invocazioni originali e illuminanti; "maestra di vita", "modello di apostolato", "animatrice missionaria", con riferimento agli Apostoli;

⁴² seguono queste: "conforto dei sofferenti", "sostegno dei giusti", e

⁴³ "rifugio dei peccatori".

⁴⁴ "Regina dei profeti", dalle Litanie lauretane, può essere 'aggiornata' con Regina dei confidenti e dei carismatici in generale.

⁴⁵ cfr. Litanie lauretane;

⁴⁶ degna conclusione di questo capitolo che mette in luce la varietà, l'estensione, la modalità della regalità di Maria SS. che rimane sovranamente superiore a tutte le creature comprese le schiere angeliche.

6. La tua regalità è apertura della porta del cielo

24/9/2013

La perpetuità della luce è totale, per l'illuminante divina sapienza che ne è la fonte.

Tu, quale Donna vestita di sole⁴⁷, sei proclamata Regina della luce.

Il costituirsi delle ombre causate dal male, in te trovano dissolvenza, in quanto Dio ti ha costituita vincitrice di ogni male.

Lo sguardo umano amplia i suoi orizzonti nell'accoglierti quale materna grazia.

In te ed intorno a te fiorisce la santità.

Le prove della vita ti hanno reso testimonianza di come le creature devono amare.

Il terso cielo che come manto avvolge e protegge l'umanità tutta è segno tangibile della tua materna sollecitudine a beneficio di tutte le anime, nessuna esclusa.

La tua gloria quale Regina del cielo e della terra affina le anime nel perseguire l'ascesi spirituale.

La grazia del tuo esempio è lezione di vita inenarrabile.

Il fulgore della tua regalità conquista, inebria, appaga ogni desiderio di bellezza e bontà.

La luna⁴⁸ stessa sottostà alla tua sovranità, rendendo nota al mondo la ricchezza del mutar delle stagioni.

⁴⁷ cfr. Ap. 12,1 - [1] *Nel cielo apparve poi un segno grandioso: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e sul suo capo una corona di dodici stelle.*

⁴⁸ cfr. Ap. 12,1; si noti come la regalità di Maria si estenda anche ai corpi celesti.

Ciò indica come la creazione tutta agisce al meglio, in simbiosi con la tua bellezza quale Regina dell'universo.

La superbia umana vorrebbe demitizzare la tua gloria regale, ma ciò viene da Dio annullato rendendo ancor più luminosa la tua perfezione umana.

Infatti nessuna regina può vantarsi d'essere stata coronata di dodici stelle⁴⁹.

L'esegesi non manca di lodarti per istruire i popoli tutti nel riconoscere il tuo essere Madre di Dio⁵⁰.

Il tuo essere aurora che precede la luce del mondo, Gesù, tuo Figlio, risveglia i cuori perché sappiano affrontare ogni giorno della loro vita.

Accogliere la vita è permettere che la luce si diffonda a beneficio della vita stessa che gode della tua regalità.

L'amore materno è santo equilibrio tra Dio e la creatura, per l'avvento d'ogni grazia nella vita.

Il sortire dalle brame del male è esperienza gaudiosa dell'avverti, o Maria, non solo come Madre ma come Regina.

In te lo splendore è totale per appagare, con l'amore, la S. Volontà di Dio.

Il pur grande successo umano nulla ha più da sperare, se non la gioia di poterti pregare.

In fondo in fondo è la preghiera che fa girare il mondo.

⁴⁹ cfr. Ap. 12,1 e cfr. nota 28. - [1] *Nel cielo apparve poi un segno grandioso: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e sul suo capo una corona di dodici stelle.*

⁵⁰ Madre di Dio; il più sublime attributo mariano nonchè primo dogma.

Da mane a sera è opportuno congiungerci a te con la nostra umile preghiera.

La finalità umana non deve riferirsi alla chimera⁵¹, ma alla certezza che tu, o Maria, della supplica umana presso Gesù sei messaggera.

Rendersi utili alla comunità umana è molto proficuo ai fini della conversione.

La tua regalità è apertura della porta del cielo, per l'infinita gioia d'essere accolti nella Casa del Padre.

⁵¹ chimera = fantasticheria, utopia.

7. La tua vertiginosa bellezza è verginità a tutto campo

25/9/2013

L'esempio della tua vita è felice dissertazione⁵² di ciò che significa per la creatura umana amare, servire e lodare Iddio Trinità.

L'operato umano è fantasia celestiale dell'ordine primiero della meraviglia d'essere in Dio una cosa sola.

La paterna gloria ti ha eletta "incoronata di fulgida gloria".

La fonte primordiale della tua regalità è la tua innocenza, che ben ha saputo vivere e donare al mondo la pluralità del divino carattere di figlia di Dio.

Ponderare è meditare e mettere in pratica la virtù più bella: essere anima semplice ed eletta dalla somma sapienza di Dio.

La tua regalità ha il merito della totalità della tua obbedienza, serenità e grazia d'essere fanciulla-Regina.

In te la ragione si inginocchia dinnanzi a Dio, l'Onnipotente, quale ringraziamento dell'umanità tutta per la grazia d'essere stata da Dio creata.

La tua vertiginosa bellezza è verginità a tutto campo che ottiene la grazia dell'intercessione che innamora le anime di Gesù, il Redentore.

La pluralità delle grazie è magnificenza del trono della tua gloria, o Regina del cielo e della terra.

Il sorgere del sole illumina la tua regalità, che insedia nel mondo la solennità della sapienza e verità infinita.

⁵² dissertazione = studio approfondito

Tu, o bella inimitabile, governi lo splendore delle anime quale Madre, sorella e sposa di tutti i popoli della terra.

L'ostracismo⁵³ della grettezza umana tarda a confidare in te, per la tenebra della superbia che avvolge il pensiero e la gravità di ignorarti, anche solo perché tu sei donna.

Tu, però, quale Madre del divino amore e misericordia sei difesa da Dio stesso, che ti ha eletta Regina per insegnare alla grettezza umana la verità.

Impossibile è supporre la tua inesistenza, eppure il male arriva a tanto.

L'essere perfezione a tua imitazione è il valore più alto che ogni anima spera per resistere alla gravità della tentazione.

La legge divina istruisce e modella le anime che ti onorano senza limitazione di sorta.

Le virtù che scaturiscono dalla mente e dal cuore dei figli tuoi ben coronano di gloria l'immacolatezza tua.

È così che l'umanità sperimenta la gratuità del tuo essere Madre e Regina di misericordia.

La sacralità della vita ti elegge sovrana della santità, per godere in eterno la tua presenza rivestita d'oro, come ben richiede la tua magnificenza.

Grazie, o Maria, per il tuo dolcissimo sorriso e sguardo di bontà per mutare le pene umane in eterna felicità.

⁵³ ostracismo = esclusione

8. Il quoziente della tua carità è il più alto, o Maria

25/9/2013

La paternità divina ha in te la figlia dell'amore, la Madre del dolore, la totale vittoria su ogni anima.

Il quoziente della tua carità, o Maria, è il più alto che ci sia.

In unità con Gesù tu, Maria SS., sei vittima e regalità del mistero.

Le tue mani giunte sono congiunzione ed intesa solenne di compiere dello Spirito Santo la verità tutta intera⁵⁴.

In ciò il sacrificio fu totale, come fu ed è totale l'amore.

L'operatività umana è gioia di comporre, giorno dopo giorno, del S. Rosario l'appassionante ritorno.

La realtà divina ti ha incoronata Regina per il fulgore e l'adempimento di coronare in te e per te la gloria stessa del paradiso.

La circolarità è indice di perfezione che in modo veramente singolare ha posto la corona circolare di dodici stelle intorno al tuo capo.

Il numero dodici⁵⁵ è riferimento umano e divino che ben fa comprendere la precisione d'intento della perfezione divina.

⁵⁴ cfr. Gv. 16,13 - [13] *Quando però verrà lo Spirito di verità, egli vi guiderà alla verità tutta intera, perché non parlerà da sé, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annunzierà le cose future.*

⁵⁵ E' nota a tutti la ricorrenza del numero 12 nella S. Scrittura; si pensi ai 12 figli di Giacobbe e le corrispondenti 12 tribù. i 12 apostoli; le 12 stelle intorno al capo della

Ogni particolare della tua regalità, o cara Madre del cielo e della terra, è chiaramente profetico e perfettamente adempiuto dalla grazia dello Spirito Santo nelle anime che non mentono, ma amano veramente Dio.

Ogni opera dello Spirito Santo stesso si diparte dalla luce, nella luce, per la luce.

Questa è la perfetta realtà in ogni tuo pensiero, parola, azione, perché risplenda in ogni cuore.

La santità non casualmente è ottemperanza che eleva a Dio il ringraziamento per averti creata e resa Regina della più fulgida speranza.

La santità⁵⁶ a sua volta corona il tuo Cuore di umile ancella di infinito splendore.

Regnare non basta a coloro che non sanno collocare nella finalità del disegno di Dio il realizzarsi della verità e dell'amore.

Regale, o Madre, è la tua bellezza in ogni aspetto della tua gloriosa santità.

Vivere è donare lustro al tempo vissuto per essere valore di vita eterna.

L'ora è venuta⁵⁷, ed è questa, nella quale il tuo nome ed il tuo amore, o Regina delle regine, offre all'intera umanità la presenza tangibile del tuo splendore.

DONNA dell'Apocalisse. Riferimento umano - si pensi al termine Dozzina, alle 12 ore del giorno ...

⁵⁶ cfr. Lc. 1,48 - [48] *perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.*

⁵⁷ cfr. Gv. 4,23 - [23] *Ma è giunto il momento, ed è questo, in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità; perché il Padre cerca tali adoratori.*

Tu sei la Regina dell'innocenza, che può addivenire esemplare motivazione per non peccare.

Tutta la tua missione, sia in terra come in cielo, ha basato sull'altissimo amore a Dio ogni tua ora di vita.

La pienezza del cuore umano nel riconoscerti modello di perfezione onora Dio che ti ha eletta Regina del cielo e della terra.

Grazie a te ogni cuore può tornare bambino⁵⁸ per essere totalmente, in Gesù, santo natale dell'innovazione dell'anima umana.

⁵⁸ cfr. Mt. 18,3 - [3] *"In verità vi dico: se non vi convertirete e non diventerete come i bambini, non entrerete nel regno dei cieli.*

9. Sei inarrivabile messaggera di verità ed amore

1/10/2013

Dono grande per l'umanità intera è disporre del sacro soglio dell'altare eucaristico⁵⁹ per tuo merito, che include la tua regalità per essere Madre del Re della gloria.

Tutto l'universo rotea per permettere ad ognuno ed a tutti di potersi genuflettere dinanzi a Gesù ed a te, gloriosamente uniti.

La costanza nell'amare ed adorare Gesù ti rende amabilmente presente, quale inseparabile lampada accesa accanto al SS. Sacramento⁶⁰.

Queste fiamme ardenti presso gli altari di tutto il mondo ti offrono la visuale del firmamento in terra.

La regalità delle tue dorate vesti evidenzia il premio trinitario alle tue sublimi virtù.

È così che la speranza umana viene consolata nelle sue molteplici attese, nella certezza del premio eterno.

Ti ringraziamo, Madre, perché ci rendi nota la fragilità, la caducità delle effimere regalità terrene e l'assurdità degli arrivismi umani.

Lo zelo missionario dei tuoi figli migliori ben si può ispirare al tuo essere inarrivabile messaggera di verità ed amore.

La lussureggiante⁶¹ messe di anime sante, quale dorato piedistallo, ti onora frumento eletto e purissimo da cui ci proviene il Pane eucaristico.

⁵⁹ "sacro soglio" = trono del Re divino.

⁶⁰ è norma e prassi liturgica che accanto al tabernacolo arda una lampada ad indicare che è presente Gesù Eucaristia.

⁶¹ lussureggiante = ricca, abbondante

Per i tuoi meriti la coppia umana può tornare a presentare al Padre la realtà della famiglia nella sua integrità primordiale.

L'ordine di tutto il creato, pur nel suo mutare nel tempo, continua a mantenere valide o meno le sue evoluzioni per permettere all'umanità di giungere al recupero della consapevolezza della Volontà Divina di "far nuove tutte le cose"⁶².

Profeticamente ciò è noto e ben sarebbe logica una maggiore sensibilità ed attenzione che permetta di edificare in modo ottimale la propria vita.

Ogni cuore cristiano ha modo così di godere per la partecipazione al Trionfo del tuo Cuore Immacolato⁶³.

La tua grazia ha raggiunto vertici di assoluto splendore, ad essa il sole stesso si inchina perché l'umanità possa riscontrare il crepuscolo e la fine dell'era del peccato.

Totalmente innovativa e santa sarà la nuova aurora universale⁶⁴ per vivere finalmente nel perfetto abbandono alla S. Volontà di Dio.

Tale realtà sia corale canto di giubilo per il tuo Cuore addolorato.

Per la tua partecipazione corredentiva⁶⁵ innumerevoli tuoi figli salvati coroneranno il tuo trono di gloria eterna.

⁶² cfr. Ap. 21,5 - [5] *E Colui che sedeva sul trono disse: "Ecco, io faccio nuove tutte le cose"; e soggiunse: "Scrivi, perché queste parole sono certe e veraci.*

⁶³ Trionfo predetto, come è noto, da Maria stessa a Fatima.

⁶⁴ si tratta dell'Era Nuova che è ormai vicina.

⁶⁵ ogni perplessità su Maria "Corredentrice" dovrebbe cadere se si usasse l'espressione: "In Cristo Corredentrice" a noi donata in questi testi.

10. Grazie, Regina che porgi la Stella del mattino

2/10/2013

Ogni passo della tua vita, o Maria, si è svolto regalmente fin dal giorno in cui salisti al tempio⁶⁶, per essere già da bambina consacrata a Dio e per offrire a lui la tua totale purezza.

La generosità del tuo Cuore consiste nel tuo donarti nella fede e fiducia in Dio, che è tutto per tutti, ma purtroppo non tutti corrispondono a tanto amore.

La serietà della tua missione, sin dalla tua giovinezza è attestata dalla tua verginità feconda e maternità verginale⁶⁷, caso unico nella storia d'Israele e del mondo.

Infatti, come disse l'angelo, "tutto è possibile a Dio"⁶⁸.

Tale unicità si riscontra anche nella tua maternità, avvenuta in una stalla per impossibilità di alloggio altrove.

Tutto questo presenta l'unicità del fatto che il Re dei re sia nato non nello splendore di una reggia, ma nello squallore di una stalla.

Unica è pure la incredibile realtà di un corteo di magi⁶⁹, venuti da molto lontano, guidati dalla stella cometa alla casa⁷⁰ del neonato Messia.

⁶⁶ l'evento è ricordato nell'anno liturgico sotto il titolo di "Presentazione della B.V. Maria" il 21 novembre.

⁶⁷ Il binomio VERGINE-MADRE, usato da Dante è l'espressione giusta di questo "caso unico".

⁶⁸ cfr. Lc. 1,37. - [37] *nulla è impossibile a Dio*".

⁶⁹ cfr. Mt. 2,1. - [1] *Gesù nacque a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode. Alcuni Magi giunsero da oriente a Gerusalemme e domandavano: [2] "Dov'è il re dei Giudei che è nato? Abbiamo visto sorgere la sua stella, e siamo venuti per adorarlo"*.

Unico è anche il caso della persecuzione di Erode⁷¹ contro Gesù Bambino, ritenuto a torto pretendente al suo trono.

La finezza ed il riguardo del tuo sposo, S. Giuseppe⁷², ha manifestato la sua venerazione per te, sua sposa e nel contempo Regina per la tua maternità divina.

Nel salutarti “Ave Maria”⁷³ tutto fa pensare che abbia anche usato, molto prima di noi, l’altro saluto: “Salve, Regina!”⁷⁴

Il tuo procedere nella vita terrena sulle orme insanguinate di tuo Figlio, nella Via Crucis, è richiamo vocazionale ai cuori che lo amano e lo seguono imitando te⁷⁵.

Il tuo trono, Maria, in questa terra col tuo Figlio morto sulle tue ginocchia, è la “Pietà”, quale somma espressione della regalità umano-divina.

Ben ti si addice il titolo “Regina del dolore”⁷⁶ ma, in forza della redenzione operata dal Figlio Gesù e da te in unione con Lui, condividi con Lui la vittoria definitiva sul mondo, sul peccato, sulla morte.

⁷⁰ cfr. Mt. 2,11. - [11] Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, e prostratisi lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra.

⁷¹ cfr. Mt 2,13. - [13] Essi erano appena partiti, quando un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: "Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e fuggi in Egitto, e resta là finché non ti avvertirò, perché Erode sta cercando il bambino per ucciderlo".

⁷² veramente opportuno questo elogio a San Giuseppe

⁷³ La più nota ed usata invocazione a Maria.

⁷⁴ La seconda preghiera mariana, anch'essa molto cara ai fedeli.

⁷⁵ Felice espressione relativa alla sequela di Cristo.

⁷⁶ simile a "Regina dei martiri" delle litanie lauretane.

Per questo ben ti si addice il titolo “Regina delle vittorie”⁷⁷.

La sapienza divina ben ha collocato dodici stelle intorno al tuo volto per illuminarne la bellezza, rivelatrice dello splendore della tua anima.

La santità di ogni anima sperimenta la tua regalità nel tuo essere santa intercessione presso la SS. Trinità.

Quale dono per l’umanità supera in eccellenza il tuo porgere “il frutto benedetto del tuo seno, Gesù”?

Da qui trae importanza e valore il S. Rosario, recitato con amore.

Non casualmente il S. Rosario incorona il tuo Immacolato Cuore e per noi è gioia recitarlo.

Quaggiù siamo rose, delle quali sei Regina, lassù saremo stelle, così speriamo, che splendono eternamente intorno a te, Regina, che porgi a noi la Stella del mattino⁷⁸.

Grazie, o Maria, per il dono di tuo Figlio, Gesù, all’umanità.

⁷⁷ "Regina delle vittorie"; questo titolo risale storicamente al 1572, anno successivo alla celebre vittoria "mariana" di Lepanto. Successivamente è stato sostituito da "Regina del S. Rosario" nelle litanie lauretane.

⁷⁸ cfr. Litanie lauretane

11. La devozione al tuo Cuore è la più elevata difesa dal male

7/10/2013

Ti ringraziamo, amata Madre nostra, per averci donato il più fulgido esempio di santità.

Il S. Rosario conduce ogni anima fervorosa a riproporre a sé ed al prossimo il percorso della tua santa vita.

Per tutti si dispiega il mistero della grazia divina, che opera meraviglie nei cuori assetati d'amore.

La tua presenza nel S. Rosario è veemenza materna perché ogni tuo figlio accolga e doni alla propria vita indirizzo, sapienza, bontà.

Il S. Rosario è rete divina per la pesca regale della santità⁷⁹.

O luce benedetta, la tua regalità è commovente immagine del sole che illumina, nutre, feconda, riscalda non solo la terra ma l'aspirazione umana di giungere dinnanzi a Gesù, frutto benedetto del tuo seno.

Renderti grazie non basta; importante è divenire grazia stessa del tuo amore nella gioia d'esser tornati bambini perché figli tuoi.

La devozione al tuo Cuore Immacolato è la più elevata difesa dal male per le anime tutte che intendono imitarti, amarti ed onorarti.

La superbia ed i peccati tutti sono destinati a crollare, per aver costruito sulla sabbia⁸⁰ l'itinerario della propria vita.

⁷⁹ bella ed evangelica definizione del S. Rosario.

La serenità del tuo azzurro sguardo commuove e convince della giusta via che tu stessa in Gesù hai proposto al mondo intero⁸¹.

La tua regalità evidenzia la generosità delle tue grazie, con arte presentate quali raggi di luce⁸² che si dipartono dalle tue mani perché la gioia delle anime tutte sia totale.

In te ogni speranza si realizza nei termini voluti da Dio, perciò non è certo vano sperare ma importante è in te vivere la realtà dell'amore a Dio ed all'uomo.

Semplificare il dono della vita è ottimo risultato del tuo consiglio e della verità, di cui sei Madre e Regina.

Quanti inutili dolori verrebbero evitati nel confidare in te.

Il tuo manto regale è il cielo, che ci sovrasta e ci offre la gioia della serenità e dello stupore dello stellato soglio ove la SS. Trinità vuole accogliere tutti i tuoi figli.

Luce da luce, Dio vero da Dio vero⁸³ è il Figlio tuo, venuto nel mondo per illuminare e per salvare l'umanità intera.

La tua regalità è amata stella sul nostro cammino che conduce noi tutti ad amare l'Amore.

⁸⁰ cfr. Mt. 7,26 - [26] *Chiunque ascolta queste mie parole e non le mette in pratica, è simile a un uomo stolto che ha costruito la sua casa sulla sabbia.*

⁸¹ richiama il monito di Maria SS. ai servi di Cana. Cfr. Gv. 2,4. - [4] *E Gesù rispose: "Che ho da fare con te, o donna? Non è ancora giunta la mia ora".*

⁸² così è apparsa a S. Caterina Labourè e nello stesso atteggiamento ha voluto essere raffigurata Maria SS. nella medaglia miracolosa.

⁸³ cfr. il Credo di Nicea-Costantinopoli.

12. Tu, Regina di ogni cuore, sei esempio e vertice della perfezione umana

8/10/2013

L'identificazione con la propria vita è atto costante perché la vita stessa sia infiorescenza di ogni bene.

Questa sacra condizione ti ha resa Regina del cielo e della terra.

In te, dolcissima Madre, ed in Gesù, Verità ed Amore, ogni anima impara a conoscere l'inconoscibile per l'avvento della vera sapienza, onore e grazia d'essere umanità cristiana.

L'ottemperanza alla S. Volontà di Dio Trinità è salvezza certa per il compimento della perfezione del Regno di Dio.

La giostra umana par che renda piccole le creature, ma le stesse non sempre sono tali nonostante il consiglio divino.

Nell'avverti, o Maria, Madre e Regina la visuale e la concretezza del carattere umano s'illumina per la possibilità d'avere in te colei che ad ognuno dona una stella, di non comune valore e splendore.

Meraviglioso è constatare l'inesauribilità e le grandezze di cui ogni anima dispone, ma che il peccato fa ignorare.

Tu, o Regina di ogni cuore, nella tua innata perfezione sei l'esempio del vertice a cui Dio predestina i figli suoi.

Ciò rende facile comprendere che per l'umanità è la pace che può e deve regnare.

Dalla gioia del cuore infatti si dipartono elevati pensieri e l'abbandono a Dio nella preghiera, come tu ci hai insegnato per far cadere ogni barriera che il male impone nella sua indegnità di traditore.

La tua ineguagliabile vita ci ha donato il suono delle campane per invitare al banchetto della gioia le anime in festa.

Tutte le genti sono da Dio e da te amate al punto d'aver offerto il sacrificio del Figlio, Gesù, che nella Chiesa si rinnova quotidianamente.

È grande grazia il lasciarsi convincere a meditare che la misericordia di Dio, di cui sei Madre, è mare infinito.

Succedere a tale eredità è scoprire e godere il valore della conversione che torna ad unirci al vero Padre di tutti.

La grazia più grande è che tu, Maria, e Gesù giungete ad inabitare l'anima umana pur di rivelare concretamente il valore della coppia umana quali nuovo Adamo, Gesù, e nuova Eva, Maria.

Tale realtà conduce l'umanità tutta all'innovazione totale ed alla vera conoscenza del bene e del male.

Solo così fiorirà il deserto e tutta la terra diverrà il tuo giardino.

Grandioso sarà l'arcobaleno dell'alleanza⁸⁴ quale segno delle passate tempeste e dell'avvento dell'Era Nuova di pace ed amore⁸⁵.

⁸⁴ cfr. Gen. 9,13 - [13] *Egitto generò quelli di Lud, Anam, Laab, Naftuch,*

⁸⁵ Confortante promessa, degna conclusione di questa importante serie mariologica e mariana a noi donata dallo Spirito di verità che della sua Sposa Maria SS. ha intessuto lodi ed elogi a privilegi e carismi rifulgenti come stelle intorno al suo capo.

A P P U N T I

A P P U N T I

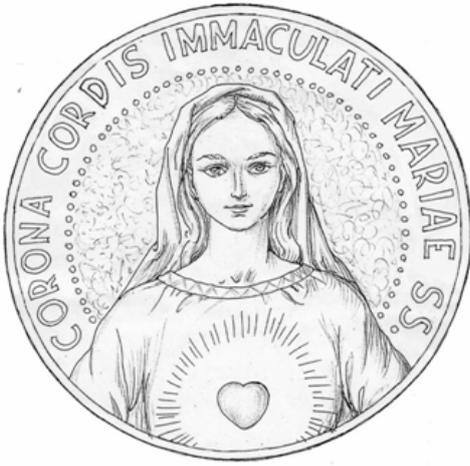
Sommario

1. Maria, fanciulla che il dolore della crocifissione ha reso donna!.....5
2. I tuoi figli ti salutano Regina della pace7
3. Le tue virtù sono i tuoi monili, Maria, Sposa di Dio 10
4. L'umanità tutta costantemente ti proclama "beata"13
5. Regale è la tua maternità, materna la tua regalità16
6. La tua regalità è apertura della porta del cielo.....19
7. La tua vertiginosa bellezza è verginità a tutto campo22
8. Il quoziente della tua carità è il più alto, o Maria24
9. Sei inarrivabile messaggera di verità ed amore27
10. Grazie, Regina che porgi la Stella del mattino29
11. La devozione al tuo Cuore è la più elevata difesa dal male32
12. Tu, Regina di ogni cuore, sei esempio e vertice della perfezione umana.....34

1^a edizione - Ottobre 2020

IL NOSTRO SITO: www.operacuoreimmacolato.com

E-MAIL: operacorona@gmail.com



*I TUOI FIGLI, O MARIA,
TI SALUTANO
REGINA DELLA PACE
E PORTANO IN CUORE LA SPERANZA,
ANZI LA CERTEZZA,
CHE LA SOSPIRATA PACE
FIORIRA' GRAZIE A TE
NELL'ERA NUOVA DELL'UMANITA',
ATTUANDOSI COSI'
LA TUA PREDIZIONE
DEL 1917 A FATIMA.*